

COMUNE DI CANOLO (Prov. RC)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti della legge di bilancio 2017, (legge n.232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	65.969,62 al netto della quota di alimentazione fondo solidarietà comunale		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	63.331,67 al netto della quota di alimentazione fondo solidarietà comunale		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	77.856,46	77.856,46	77.856,46
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La previsione è coerente con il blocco degli aumenti dei tributi locali prevista dalla legge di bilancio 2017 e dalle disposizioni in materia di IMU.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Le aliquote sono state confermate uguali al 2015.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessuna agevolazione aggiuntiva è prevista, agevolazioni e detrazioni previste per Legge.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Nessuno - Aliquote azzerate		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Nessuno - Aliquote azzerate		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna- Aliquote azzerate		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuna- Aliquote azzerate		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuna- Aliquote azzerate		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuna- Aliquote azzerate		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	86.090,16		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	133.800,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono state adeguate al piano finanziario ed alle variazioni intervenute (variazioni nuclei familiari ecc.)		
Effetti connessi a disposizioni	<i>Riduzione prevista per le abitazioni non servite.</i>		

recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Riduzione prevista per abitazioni per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo non superiore a 183 gg all'anno solare</i>

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.539,44 accertamento utilizzato in base alla media storica e alla simulazione sul portale del federalismo fiscale		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	11.255,30 accertamento utilizzato in base alla media storica e alla simulazione sul portale del federalismo fiscale		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	9.300,00	9.300,00	9.300,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Aliquota confermata uguale agli anni precedenti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.423,10		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	4.516,33		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Tariffa confermata uguale agli anni precedenti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	100,00	100,00	100,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle	<i>Tariffa confermata uguale agli anni precedenti</i>		

tariffe	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Nessuno</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Nessuno</i>

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Dal recupero evasione tributaria viene prevista una somma pari ad Euro 15.000,00 ricavabile dal recupero evasione ICI anni precedenti ed una somma pari ad Euro 13.000,00 ricavabile dal recupero evasione IMU .

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto per come pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno sezione Finanza Locale alla data del 03/04/2017 per un totale di Euro 285.086,44;

Proventi sanzioni codice della strada

Considerato il mancato gettito degli anni precedenti la cifra prevista è pari ad Euro 516,00 e totalmente destinata ad appositi capitoli di spesa per come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 27/03/2017

Altre entrate di particolare rilevanza

Viene prevista una entrata relativa alla vendita di parte di Bosco Comunale per il relativo Taglio.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Tit	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
01.01/61.001/1	Tassa rifiuti	SI	Voce soggetta a lenta riscossione
	Proventi recupero evasione tributaria	NO	Non presenza di residui da incassare
	Proventi sanzioni codice della strada	NO	Non presenza di residui
01.02/1.999/3	Proventi acquedotto	SI	Voce soggetta a lenta riscossione

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2017

Tip/Cat/Tit.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
01.01/61.001/1 072	Tassa rifiuti	24,00	134.000,00	70	22.478,40
	Proventi recupero evasione tributaria	0	28.000,00	0	0
	Proventi sanzioni codice della strada	0	516,00	0	0
01.02/1.999/3	Proventi acquedotto	13,00	53.100,00	70	4.844,39
TOTALE					27.322,79

BILANCIO 2018

Tip/Cat/Tit.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
01.01/61.001/1 072	Tassa rifiuti	24,00	134.000,00	85	27.295,20
	Proventi recupero evasione tributaria	0	41.500,00	0	0
	Proventi sanzioni codice della strada	0	516,00	0	0
01.02/1.999/3	Proventi acquedotto	13,00	62.858,00	85	6.945,81
TOTALE					34.241,01

BILANCIO 2019

Tip/Cat/Tit.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
01.01/61.001/1 072	Tassa rifiuti	24,00	134.000,00	100	32.112,00
	Proventi recupero evasione tributaria	0	31.500,00	0	0
	Proventi sanzioni codice della strada	0	516,00	0	0
01.02/1.999/3	Proventi acquedotto	13,00	62.858,00	100	8.171,54
TOTALE					40.283,54

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,58% per il 2017, 0.61 % per il 2018 e 0.73.% per il 2019. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 11.679,95, pari allo 0,3% (MINIMO 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	1.220,13	1.220,13	1.220,13

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2017 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	17.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	17.000,00
Donazioni	0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	28.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	516,00		
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Spese per eventi calamitosi	0,00
Concessioni edilizie e sanzioni	4.000,00	Spese da sanzioni codice strada	516,00
Condoni edilizi	5.000,00		
Alienazione di Beni materiali	60.000,00		
Accensioni di prestiti	0,00	Gli investimenti diretti	69.000,00
Contributi agli investimenti	750.300,00	Contributi agli investimenti	750.300,00
TOTALE ENTRATE	864.816,00	TOTALE SPESE	836.816,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 04/06/2015, ed ammonta ad un avanzo di €. 544.648,20. Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari a €. 723.155,06.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 18/05/2016, ed ammonta ad un avanzo di 753.972,44;

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2016 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a €. 796.335,19, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 2.678.044,81 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	280.500,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	566.800,00	74.000,00	74.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	847.300,00	74.000,00	74.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	1.682.744,81	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	2.530.044,81	74.000,00	74.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Contributi da altre A.P.	750.300,00	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	28.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata parte capitale	499.683,20	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	1.183.061,61	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.530.044,81	74.000,00	74.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.530.044,81	74.000,00	74.000,00

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali ed Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

COMUNE DI CANOLO (RC) -- Società partecipate Aggiornamento	
SOCIETA' CONSORTILE ASMENET CALABRIA CST a.r.l.	
P. IVA 02729450797 - VIA GIORGIO PINNA, 29 LAMEZIA TERME (CZ)	
FUNZIONI E ATTIVITA'	DIFFUSIONE DI SERVIZI INNOVATIVI NEL SETTORE DELL'E-GOVERNMENT
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,09 %
ANNO DI COSTITUZIONE	29.07.2005
DATA ADESIONE	25.10.2005
DURATA IMPEGNO	31.12.2030 (salvo recesso)
ONERE COMPLESSIVO ANNUO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 0,40 per abitante oltre IVA - canone annuo mantenimento servizi CST
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE	NON VI SONO RAPPRESENTANTI
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2013	€ 1.069,00
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2014	€ 4.926,00
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2015	€ 8.065,00
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	TARALLO GENNARO
TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNUO	€ 2.500,00
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - ORGANI DI GOVERNO	http://www.asmenetcalabria.it/index.php/it/organi-di-governo
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	http://amministrazionetrasparente.asmenet.it/index.php?action=index&p=365

LOCRIDE AMBIENTE SpA P.IVA 02091520805 - Corso della Repubblica, 60 SIDERNO (RC)					
FUNZIONI E ATTIVITA'			SERVIZI AMBIENTALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI		
QUOTA PARTECIPAZIONE			0,408 %		
ANNO DI COSTITUZIONE			2000		
DATA ADESIONE			26/07/2000 tramite consorzio di Funzioni Locride Ambiente		
DURATA IMPEGNO			NON PREVISTA		
ONERE COMPLESSIVO ANNUO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE			Nessuno		
NUMERO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE			NON VI SONO RAPPRESENTANTI		
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2011			- € 473.658,00		
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2012			- € 307.952,00		
RISULTATO ECONOMICO AL 31.12.2013			+ € 218.699,00		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	FALVO ANDREA AMMINISTRATORE DELEGATO	ERACE GIOVANNI RESIDENTE C.D.A.	MONTELEONE GIROLAMO CONSIGLIERE C.D.A.	LOMBARDO GIUSEPPE CONSIGLIERE C.D.A.	UGLIOTTA GIUSEPPE CONSIGLIERE C.D.A.
TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNUO	€ 40.000,00	€ 30.000,00			
COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' - ORGANI DI GOVERNO			http://www.locrideambientespa.it - SUL SITO NON SONO RINVENIBILI I DATI RICHIESTI		